

24 GIU. 2015

La presente deliberazione viene affissa il \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



# PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione del Presidente della Provincia n. 123 del 23 GIU. 2015

**Oggetto:** "Costo di conferimento" agli impianti di smaltimento e trattamento rifiuti della Provincia di Benevento per gli anni 2014-2015. **Determinazioni.**

L'anno duemilaquindici il giorno 23 del mese di giugno alle ore 12,40 presso la Rocca dei Rettori è presente il Presidente Dott. Claudio Ricci per deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Partecipa il Segretario Generale dott. Franco Nardone \_\_\_\_\_

## IL PRESIDENTE

Preso visione della Relazione Istruttoria del Servizio Gestione Integrata Rifiuti e Programmazione Ambientale, qui di seguito trascritta:

### **Premesso che**

- la legge n.26 del 26-02-2010 recante in oggetto "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge n.195 del 30-12-2009, recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post-emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla Protezione Civile", al comma 3 dell'art.11 riporta: "I costi dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti, di competenza delle amministrazioni territoriali, (.....), trovano integrale copertura economica nell'imposizione dei relativi oneri a carico dell'utenza. (.....);
- il comma 5-bis dell'art.11 della suddetta legge, così come modificato dall'art.1-bis della legge n.1 del 24-01-2011 e dal successivo art.13 comma 5 lett.b) della Legge n.14 del 24-02-2012 recita: "Per gli anni 2010, 2011, 2012 nella Regione Campania, in fase di prima attuazione ed in via provvisoria e sperimentale, la TARSU e la TIA sono calcolate dai comuni sulla base di due distinti costi: uno elaborato dalle province, anche per il tramite delle società provinciali, che forniscono ai singoli comuni ricadenti nel proprio ambito territoriale le indicazioni degli oneri relativi alle attività di propria competenza afferenti al trattamento, allo smaltimento ovvero al recupero dei rifiuti, ed uno elaborato dai comuni, indicante gli oneri relativi alle attività di propria competenza di cui al comma 2-ter. I comuni determinano, sulla base degli oneri sopra distinti, gli importi dovuti dai contribuenti a copertura integrale dei costi derivanti dal complessivo ciclo di gestione dei rifiuti. (.....);
- il complessivo articolato dell'art.11 della citata Legge n.26 del 26-02-2010 e delle successive modifiche ha assegnato, in Regione Campania, a chiusura del periodo emergenziale, le competenze in materia di ciclo integrato dei rifiuti alle Province e per esse alle società provinciali all'uopo individuate;
- la Provincia di Benevento, per atto del notaio Ambrogio Romano del 30-12-2009, rep. n.36645, ha costituito la Sannio Ambiente e Territorio s.r.l. (SAMTE s.r.l.), società a totale capitale pubblico, ne ha

approvato lo Statuto con Decreto del Presidente n.56 del 29-09-2010 e le ha affidato la realizzazione e la gestione di tutte le attività e di tutti i servizi connessi al ciclo integrato dei rifiuti;

- la Samte s.r.l., in coerenza con quanto stabilito dall'art.4 del proprio statuto, esercita le attività affidate dalla Provincia attraverso il Contratto di Servizio sottoscritto in data 03-03-2013;
- con Legge n.135 del 07-08-2012 (c.d. "spending review"), la funzione rifiuti è stata formalmente assegnata alla competenza dei Comuni attraverso l'istituto della "Gestione Associata";
- nelle more dell'attuazione della citata L. n.135/2012, con D.L. n.43 del 26-04-2013 convertito in Legge n.71 del 24-06-2013 (art.3 comma 3-ter) è stata prevista la proroga al 31-12-2013 del termine del 30-06-2013 stabilito con la Legge n.11 del 01-02-13, per l'espletamento delle funzioni di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani in capo alle società provinciali costituite, ope legis, ai sensi dell'art.11 D.L. n.195/2009 convertito in Legge n.26/2010;
- la Regione Campania, competente a dare indicazioni circa l'attuazione della "Gestione Associata" del ciclo rifiuti, ha approntato e varato le norme di propria competenza con L.R. n.5 del 27-01-2014;
- nel frattempo, per effetto di successiva legislazione nazionale, la funzione di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani in capo alle società provinciali è stata ulteriormente prorogata, da ultimo fino al 31-12-2015 tramite D.L. n.192 del 31-12-2014 convertito nella Legge n.11 del 27-02-2015 (art.9, comma 4-ter);

#### **Premesso altresì che**

- nel tempo, dapprima a seguito del trasferimento da parte della Gestione Commissariale in conseguenza della chiusura della fase emergenziale della Regione Campania (iniziata nel 1993 e conclusasi in data 31-12-2009) e, successivamente, a seguito di assegnazione da parte dell'Ente Provincia, alla società Samte s.r.l., è stata demandata la gestione dei siti di seguito elencati:

NUM.	IMPIANTO	ATTO AMMINISTRATIVO DI ASSEGNAZIONE
1	IMPIANTO S.T.I.R. DI CASALDUNI	Delibera di Giunta Provinciale n.29 del 02-02-2010
2	SITO DI STOCCAGGIO ECOBALLE DI CASALDUNI – AREA S.T.I.R.	Delibera del Commissario Straordinario della Provincia di Benevento n.33 del 12-03-2014
3	SITO DI STOCCAGGIO ECOBALLE DI CASALDUNI – LOC. FUNGAIA	Delibera di Giunta Provinciale n.29 del 02-02-2010
4	SITO DI STOCCAGGIO ECOBALLE DI FRAGNETO MONFORTE LOC. TOPPA INFUOCATA	Delibera di Giunta Provinciale n.25 del 15-02-2013
5	DISCARICA DI MONTESARCHIO LOCALITA' TRE PONTI	Delibera di Giunta Provinciale n.25 del 15-02-2013
6	DISCARICA DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO – SERRA PASTORE	Delibera di Giunta Provinciale n.180 del 17-07-2012
7	DISCARICA DI SANT'ARCANGELO TRIMONTE – LOC. LA NOCECCHIA	Delibera di Giunta Provinciale n.29 del 02-02-2010
8	DISCARICA DI SANT'ARCANGELO TRIMONTE (CONSORTILE)	Delibera Commissario Straordinario Della Provincia di Benevento n.162 del 17-12-2013
9	IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI MOLINARA	Delibera di Giunta Provinciale n.180 del 17-07-2012
NOTA:	I siti di cui ai punti 6, 7, 8 e 9 sono in regime di sequestro giudiziario per responsabilità non ascrivibili né alla Provincia né alla Samte e per i quali, comunque, si stanno assumendo tutti gli oneri della gestione.	

- con Delibera di Giunta Provinciale n.94 del 23-09-2013, tra l'altro, è stato stabilito testualmente quanto segue:
1. di confermare anche per l'anno 2013 lo stesso "costo provvisorio di conferimento" già adottato per gli anni 2010-2011-2012, pari ad € 120,00 per tonnellata di rifiuti conferiti allo STIR di Casalduni ed alla discarica di Sant'Arcangelo Trimonte, iva compresa al 10%;
  2. di dare atto che il predetto "costo provvisorio di conferimento" è da considerarsi provvisorio anche in virtù delle attese determinazioni della Regione Campania in tema di applicazione del costo di smaltimento della Frazione Secca Tritovagliata presso il termovalorizzatore di Acerra;

- la Regione Campania - Dipartimento 52, con Decreto Dirigenziale n.26 del 07-11-2014 ha determinato, per l'anno 2014, per lo smaltimento della Frazione Secca Tritovagliata presso l'inceneritore di Acerra, il prezzo pari ad € 70,00 per tonnellata di rifiuto conferito;
- nonostante le evidenti incertezze normative derivanti dal regime delle reiterate proroghe e nonostante la mancata attuazione concreta dell'organizzazione del ciclo integrato dei rifiuti delineato dalla legge regionale (costituzione degli Ambiti Territoriali Ottimali), la società provinciale Samte s.r.l., pur nelle difficoltà scaturite dalla complessità degli adempimenti ad essa demandati, ha comunque operato sempre ricercando soluzioni adeguate ed innovative e sviluppando attività e programmazione improntate a principi di efficacia ed efficienza anche al fine di consegnare alle istituzioni (A.T.O.) che dovranno subentrare nella gestione dei rifiuti una società correttamente organizzata;

### *Dato atto che*

- la discarica di Sant'Arcangelo Trimonte è attualmente non utilizzabile per il conferimento in quanto oggetto del Provvedimento di sequestro giudiziario emanato in data 18-03-2011 dalla Procura della Repubblica di Benevento che ha prescritto, nel contempo, la prosecuzione dei lavori di riqualificazione e messa in sicurezza del sito di discarica oggetto di dissesto idrogeologico;
- le entrate economiche della società provinciale Samte s.r.l., pertanto, provengono dalla applicazione della tariffa relativa al solo costo di conferimento del rifiuto indifferenziato, conferimento effettuato dai Comuni della Provincia di Benevento presso lo Stabilimento funzionante di selezione e tritovagliatura del rifiuto urbano indifferenziato (S.T.I.R.) di Casalduni (BN);
- per i siti e gli impianti dismessi (siti di stoccaggio ecoballe, discariche di Serra Pastore, Sant'Arcangelo, Montesarchio, e impianto di Molinara), chiusi e pertanto improduttivi, la gestione è stata effettuata prevalentemente con l'uso delle risorse all'uopo stanziare annualmente dalla Provincia di Benevento;
- per l'anno 2014, oltre al costo aggiuntivo di € 70,00 per tonnellata di rifiuto F.S.T. conferito al termovalorizzatore di Acerra stabilito dalla Regione Campania con il citato D. D. n.26/2014, si sono verificate le seguenti criticità che hanno causato un considerevole incremento economico del costo di smaltimento presso lo S.T.I.R. di Casalduni:
  1. la mancanza di un impianto di discarica funzionante sul territorio provinciale ha obbligato la Samte a portare fuori regione il rifiuto residuo dello S.T.I.R. (senza avere la possibilità di smaltirlo presso la propria discarica) ed ha generato, di conseguenza, un primo aggravio di costi; inoltre, a seguito di intervenuta efficacia della Sentenza di Consiglio di Stato n.5242 del 08-04-2014, si è determinato un blocco ai conferimenti fuori regione del suddetto rifiuto residuo da smaltire in discarica e, pertanto, senza preventivi accordi stipulati tra regioni, tale rifiuto è stato obbligatoriamente ed esclusivamente conferito presso impianti di recupero con una ulteriore lievitazione dei costi pari a circa il 50%;
  2. i costi relativi alla gestione dei siti e degli impianti dismessi citati in precedenza impattano per € 946.645,89 compreso IVA; per far fronte a tali impegni, la Provincia ha trasferito alla Samte nell'anno 2014 complessivamente € 600.000,00 compreso IVA a parziale ristoro di tali voci di costo, per cui la differenza deve essere coperta necessariamente tramite l'incremento del costo tariffario;

### *Atteso che*

- dalle analisi delle risultanze del bilancio 2014 della società provinciale Samte s.r.l., approvato con Verbale di Assemblea del 04-06-2014 allegato al presente atto, è risultato congruo l'importo di € 199,03, oltre IVA, fissato come costo definitivo di conferimento per l'anno 2014 e come costo provvisorio di conferimento per l'anno 2015, non essendo state fornite dalla Samte previsioni di variazioni per l'anno 2015;
- ai sensi dell'art.11 della Legge n.26 del 26-02-2010 e ss.mm.ii., risulta necessario dare integrale copertura economica al segmento delle attività di competenza provinciale in materia di ciclo integrato rifiuti (attività espletate dalla Samte per conto della Provincia) fissando, per gli anni 2014 e 2015, l'importo del costo di conferimento dei rifiuti presso gli impianti provinciali di smaltimento rifiuti;

**Ravvisata**

la competenza del Presidente della Provincia a determinare il "costo di conferimento" per i servizi e le attività relativi all'aliquota provinciale del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani per gli anni 2014 e 2015;

**Ritenuto**

di dover stabilire in € 199,03 oltre IVA sia l'importo del "costo definitivo di conferimento" per l'anno 2014 sia l'importo del "costo provvisorio di conferimento" per l'anno 2015;

**Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.**

23 GIU. 2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
P.O. CON DELEGA DIRIGENZIALE  
(Ing. Gennaro Fusco)**

**Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
GESTIONE ECONOMICA  
(Avv. Vincenzo Catalano)**



## VERBALE DI ASSEMBLEA

L'anno duemilaquindici, il giorno quattro del mese di giugno, alle ore 11.00, presso la sede della Provincia di Benevento in Via Calandra, si è riunita l'Assemblea ordinaria totalitaria dei Soci della Società "Sannio Ambiente e Territorio S.R.L." in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

### Ordine del Giorno

1. *Analisi situazione economica-patrimoniale al 31.12.2014- determinazione tariffa definitiva di smaltimento presso lo S.T.I.R. di Casalduni;*
2. *Gestione siti ed ex discariche- provvedimenti;*
3. *Discussione piano economico finanziario elaborato alla luce della legge di stabilità 2015;*
4. *Varie ed eventuali.*
- 5.

Ai sensi dell'Art. 10 dello Statuto Sociale assume la Presidenza l'Amministratore Unico, Dott. Nicolino Cardone, che chiama a fungere da Segretario verbalizzante l'Ing. Gennaro Fusco, che, previa approvazione del Socio Unico, accetta.

Il Presidente, constatato e fatto constatare che, alle ore 11,00:

- l'Assemblea è validamente costituita partecipando l'intero capitale sociale rappresentato dal Socio Unico Provincia di Benevento in persona del Presidente pro-tempore Dott. Claudio Ricci, l'Organo Amministrativo nella persona di esso Amministratore Unico Dott. Nicolino Cardone ed il Sindaco Unico-Revisione Legale Dott. Ernesto Perone;

dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare.

Aprè la seduta assembleare il Presidente, rivolge a tutti i propri saluti e passa, pertanto, all'illustrazione dell'Ordine del Giorno

Si apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno ed il Presidente anche nella qualità di Amministratore Unico rappresenta al Socio la situazione economico-patrimoniale della società al 31.12.2014 al fine di consentire la determinazione della tariffa definitiva per lo smaltimento da applicare, ad assestamento per l'anno 2014.

L'amministratore evidenzia che la società al fine di determinare un abbattimento dell'incidenza dei costi fissi sul prezzo unitario di conferimento ha lavorato, per l'anno 2014, anche rifiuti extra regionali provenienti dalla Regione Calabria pari a 7.539 come da accordo

WD



sottoscritto in data 8 agosto 2014 che stabiliva la durata di dette attività fino al 31 dicembre 2014.

Lavorazione interrottasi in data 29 ottobre 2014 in conseguenza dell'intervenuta efficacia della Sentenza di Consiglio di Stato n.5242 del 08.04.2014 che ha determinato un improvviso blocco ai conferimenti fuori regione come smaltimento in discarica del rifiuto residuo

Si rende necessario, al fine di ristabilire l'equilibrio economico-finanziario della società che ha dovuto far fronte a maggiori costi sostenuti appostati nella voce "adeguamento tariffario 2014" del conto economico per € 3.017.572,82 oltre oneri di legge, in conseguenza di alcuni fattori oggettivi rilevanti :

1. Insufficiente assegnazione delle risorse finanziarie necessarie, da parte della Provincia di Benevento, per la gestione delle discariche dismesse e dei siti di stoccaggio appartenenti al ciclo integrato dei rifiuti urbani (Sentenza TAR Lazio n.290/2010 e Decisione C. di S. n. 8341/2012), in conseguenza dei tagli intervenuti con l'art.47 del D.L. n.66 del 24.04.2014 convertito in L. n. 89 del 23.06.2014 pubblicata in G.U. n.143 del 23.06.2014, comunicata in data 13.08.2014 prot. n.2542, considerato che in data 13 maggio 2014 vi è stata anche la presa in carico, a seguito di risoluzione contrattuale in danno avviata da Samte nei confronti del concessionario Daneco Impianti s.r.l., della discarica di Sant'Arcangelo Trimonte sotto sequestro giudiziario ;
2. determinazione del costo di smaltimento della frazione secca tritovagliata all'impianto di termovalorizzazione di Acerra pari ad € 70,00 /t stabilito dalla Regione Campania - Dip. 52 -Direzioe Generale 5 -U.O.D. 12 con D.D. n.26 del 07.11.2014 pubblicato sul BURC n.77 del 10.11.2014 e comunicato dalla Regione Campania in data 12.11.2014 acquisita al prot. n. 3748, da applicare ai quantitativi conferiti per l'intero anno 2014 pari ad un importo complessivo di ulteriore spesa di € 1.506.862,00 oltre oneri di legge da coprire con la tariffa definitiva;
3. mancanza di un impianto di discarica funzionante sul territorio provinciale, per cui la Samte è costretta a portare fuori regione il rifiuto residuo che dovrebbe essere smaltito in discarica con notevoli costi; a seguito di intervenuta efficacia della citata Sentenza di Consiglio di Stato n.5242 del 08.04.2014 avvenuta in data 23.10.2014, si è determinato un improvviso blocco ai conferimenti fuori regione come smaltimento in discarica del rifiuto residuo, pertanto, senza preventivi accordi stipulati tra regioni è stato possibile esitare tal rifiuto esclusivamente presso impianti di recupero con una lievitazione di detti costi pari a circa il 50% ;
4. riduzione delle tonnellate di RSU lavorate pari al il 26% rispetto ai dati del 2013 come da seguente prospetto:

AK

Anno	2014	2013	
RSU dalla Provincia di Benevento	26.726	28.578	ton/anno
RSU dalle Province Regione Campania	6.790	26.867	ton/anno
RSU dalla Regione Calabria	7.539		ton/anno
<b>Quantitativo annuo RSU trattati</b>	<b>41.055</b>	<b>55.445</b>	<b>ton/anno</b>



La contrazione dei ricavi è dovuta principalmente ad una maggiore percentuale di raccolta differenziata attuata dai comuni della Provincia di Benevento. La riduzione dei quantitativi RSU conferiti è confermata anche dai dati rilevati nei primi mesi del 2015 e presumibilmente tale trend continuerà anche nei periodi successivi.

Questa circostanza impatta in maniera fortemente negativa sull'economicità della gestione operativa della Samte, in quanto l'impianto STIR di Casalduni ha una potenzialità produttiva annua di lavorazione pari a di 90.885,00 ton di rifiuto indifferenziato ed ad oggi la capacità produttiva è sovradimensionata rispetto alle normali esigenze del territorio.

Inoltre, tale aumento di tariffa è richiesto in quanto la Samte srl, perseguendo unicamente il fine istituzionale della gestione del ciclo integrato dei rifiuti, demandato ai sensi dell'art.11 del D.L. n.195/2009 conv. In L.n.26/2010, non ha alcun scopo di lucro e la propria gestione, dunque, è improntata unicamente al fine di poter dare copertura a tutti i costi che vengono sostenuti per il perseguimento dello scopo sociale; costi che per legge sono posti a carico dell'utenza, attraverso la tariffa provvisoria applicata ogni anno e relativa al costo provvisorio di conferimento all'impianto S.T.I.R. di Casalduni.

Dalla individuazione definitiva del costo di smaltimento e trattamento nel 2014 emerge un incremento di spesa di € 3.017.572,82.

Il quantitativo di rifiuti provenienti dai comuni delle Province della Regione Campania (Benevento ed Avellino), trattati nel 2014 è pari a t. 33.516 a cui è stata applicata la tariffa provvisoria a tonnellata di € 109,00 oltre oneri di legge, pertanto, sulla scorta di questo dato, l'incremento del costo da applicarsi su un ruolo suppletivo, a copertura dell'incremento di spesa, è pari ad € 90,03 a tonnellata oltre oneri di legge quindi la tariffa rideterminata per il 2014 risulta pari ad € 199,03 a tonnellata oltre oneri di legge.

WT



Per il 2015 sulla base della proiezione dei costi storici e nuovi oneri si propone di determinare la tariffa provvisoria in € 199,03 per tonnellata di rifiuto oltre oneri di legge.

Apertasi la discussione, l'assemblea approva all'unanimità la relazione dell'Amministratore l'annessa situazione economica patrimoniale al 31.12.2014, la proposta di tariffa definitiva

2014 e provvisoria 2015 di € 199,03 oltre oneri di legge e delibera di approvare quanto proposto dall'amministratore e di inviare copia del verbale agli uffici preposti della Provincia di Benevento per permettere di deliberare la tariffa definitiva 2014 e provvisoria 2015.

Si apre la discussione sul **secondo** punto all'ordine del giorno ed il Presidente legge la relazione di sintesi allegata predisposta dal Direttore Tecnico della società relativa ai siti dismessi affidati in gestione alla Samte Srl dalla Provincia di Benevento.

I costi sostenuti per l'anno 2014 sono stati pari ad Euro 946.645,89 ed hanno trovato parziale copertura con i trasferimenti da parte del socio unico pari ad Euro 600.000,00 e per la differenza con l'adeguamento tariffario definitivo prospettato per il 2014.

Il Presidente chiede al Socio unico se per il 2015 sono previsti stanziamenti da parte della Provincia di Benevento per la gestione di questi ex siti.

Il Socio unico dopo aver ascoltato la relazione interviene ammettendo l'impossibilità per la Provincia di Benevento di stanziare apposite somme per la gestione di questi siti per l'anno in corso visto le enormi difficoltà economiche determinatesi a seguito dei continui tagli ai trasferimenti statali.

L'Assemblea all'unanimità delibera di autorizzare la società a gestire questi siti anche per il 2015 i cui costi, facenti parte del ciclo integrato dei rifiuti, dovranno trovare copertura economica con i proventi derivanti dall'applicazione della tariffa di conferimento 2015 che in via provvisoria si assume pari ad € 199,03 a tonnellata per rifiuto trattato, oltre oneri di legge.

Apertasi la discussione sul **terzo** punto all'ordine del giorno, l'assemblea all'unanimità ratifica il Piano Economico e Finanziario elaborato in ottemperanza alla L.n. 190/2014 art. 1 commi 611 e 612 e già trasmesso al Presidente della Provincia di Benevento.

Dopodiché, non essendovi ulteriori comunicazioni da parte dell'Amministratore Unico e nessuno ha chiesto la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore 13:00 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente

Il Segretario

## **IL PRESIDENTE**

**per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo**

## **D E L I B E R A**

- 1) **di stabilire** in € 199,03, oltre IVA come per legge, l'importo del "costo definitivo di conferimento" per l'anno 2014, per ogni tonnellata di rifiuto indifferenziato smaltito presso l'impianto S.T.I.R. di Casalduni (BN);
- 2) **di stabilire** in € 199,03, oltre IVA come per legge, l'importo del "costo provvisorio di conferimento" per l'anno 2015, per ogni tonnellata di rifiuto indifferenziato da smaltire presso l'impianto S.T.I.R. di Casalduni (BN);
- 3) **di dare atto** che il suddetto costo provvisorio di conferimento per l'anno 2015 va applicato anche per lo smaltimento dei rifiuti presso la discarica di Sant'Arcangelo Trimonte nella attesa eventualità che la stessa venga dissequestrata dalla Procura di Benevento;
- 4) **di trasmettere** copia della presente deliberazione alla soc. Samte s.r.l.;
- 5) **di dichiarare** la presente deliberazione, con successiva unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18-08-2000 e ss.mm.ii.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Franco Nardone)



IL PRESIDENTE

(Dott. Claudio Ricci)



N. 2055

**Registro Pubblicazione**

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO 24 GIU. 2015

IL MESSO

IL MESSO NOTIFICATORE  
  
Pamela Vivolo

IL SEGRETARIO GENERALE

  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Franco Nardone

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e all'Albo on line secondo la procedura prevista dall'art.32, comma 5, della Legge n.69 del 18-06-2009 per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_.

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.124 del T.U. - D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000, in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE SERV. AA.GG.

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per:

- 2 SETTORE Infrastrutture il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_
- Revisori dei Conti il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_